

Per un "abitare sostenibile"



Molti lavoratori e molte lavoratrici dipendenti, seppur lo volessero, hanno difficoltà a comprare casa. Una delle ragioni è quella dei costi immobiliari troppo alti e non alla portata di tutti. L'occasione per cambiare questo stato di cose è data ora dalla riscrittura di due importanti leggi provinciali. La prima è quella relativa all'urbanistica, vale a dire la nuova legge su "Territorio e paesaggio", la seconda riguarda l'edilizia abitativa agevolata. Le sostanziali modifiche legislative e una recente proposta avanzata dal Collegio dei Costruttori inerenti l'edilizia abitativa sono state l'occasione, per l'SGGCISL, per affrontare il tema con un gruppo di esperti e soggetti interessati a vario titolo, offrendo nel contempo una possi-

bilità di approfondimento mirato ai molti che hanno preso parte all'iniziativa. L'incontro - dibattito si è svolto l'8 marzo a Bressanone.

Il direttore dell'AFI-IPL Stefan Perini („il costo degli immobili e gli affitti sono completamente scollegati dalle retribuzioni“) ha introdotto, presentato i dati di un recente studio condotto su un campione significativo di lavoratori e lavoratrici dipendenti. Markus Kofler, Presidente del collegio costruttori ha illustrato la loro proposta (maggiori agibilità ed opportunità per i comuni, un modello più flessibile e meno vincolante con due punti fermi: tetto massimo e residenza). Leonhard Resch, responsabile della Cooperativa Arche/KVW ha illustrato una

possibile via, articolata in 7 punti, per alloggi a costi sostenibili (riconversione di strutture esistenti, una più giusta redistribuzione del valore aggiunto del terreno in caso di edificazione, utilizzo sostenibile e "sociale" del territorio) per citarne alcuni. Alle introduzioni dei tre ha fatto seguito una tavola rotonda a cui hanno partecipato l'assessore Richard Theiner ed il Presidente del Consorzio dei comuni Andreas Schatzer.

Dal confronto nel merito e dal dibattito che ne è seguito è chiaramente emerso che, idee per dare risposta al problema e proposte di soluzioni più o meno percorribili, per un "abitare più sostenibile", non mancano. Un contributo importante e atteso potrà e dovrà venire dalla nuova legge provinciale "Territorio e paesaggio". I Comuni dovranno raccogliere la sfida di maggiori responsabilità che verrà loro assegnata. L'SGGCISL seguirà con particolare attenzione verso i risvolti sociali delle scelte che verranno fatte gli sviluppi e valuterà la proposta di legge in questa ottica.

Iniziativa

CONGRESSI
La SGGCISL si prepara alle prossime sfide

Il 18° Congresso provinciale della SGGCISL si sta avvicinando. Si svolgerà il 4 e 5 maggio a Bolzano. Oltre 150 delegati, in rappresentanza di tutti gli iscritti, scaglieranno i dirigenti e i futuri obiettivi dell'organizzazione per i prossimi quattro anni.

Il Congresso provinciale è il massimo organo deliberante, e ha compiti importanti, tra i quali:
• l'elezione del consiglio generale, il "parlamento" della SGGCISL;
• il dibattito e la votazione del documento conclusivo, che riassume gli obiettivi e le strategie dell'organizzazione per i prossimi quattro anni.

Convegna di tutti sono anche l'occasione per ricordare le scelte effettuate, per indicare le sfide future, per fissare nuovi obiettivi, definire priorità d'intervento, scegliere il percorso che la SGGCISL intraprenderà nei prossimi quattro anni e autorizzare per le sfide che li attendono.

Il mercato del lavoro è sempre più precario, le risorse pubbliche e gli sponsor sono sempre meno e le lotte per le redistribuzioni più aspre. In questo senso avere un lavoro non basta più. Il Congresso provinciale della SGGCISL, attraverso il confronto dei lavoratori per affrontare questa problematica e discutere le strategie che il sindacato può mettere in campo per contrastare le crescenti disuguaglianze sociali.

A livello provinciale si svolgerà anche il Congresso della divisione Federazione di Categoria nonché della ex Unione Sindacale Temesio. Il Congresso provinciale della SGGCISL si svolgerà il 4 e 5 maggio a Bolzano. Oltre 150 delegati, in rappresentanza di tutti gli iscritti, scaglieranno i dirigenti e i futuri obiettivi dell'organizzazione per i prossimi quattro anni.



Per un "abitare sostenibile" possibile via, articolata in 7 punti, per alloggi a costi sostenibili (riconversione di strutture esistenti, una più giusta redistribuzione del valore aggiunto del terreno in caso di edificazione, utilizzo sostenibile e "sociale" del territorio) per citarne alcuni. Alle introduzioni dei tre ha fatto seguito una tavola rotonda a cui hanno partecipato l'assessore Richard Theiner ed il Presidente del Consorzio dei comuni Andreas Schatzer.